

Accessibilità Web



Titoli <hx>

Motivazione implementazione e verifica dei contenuti e delle interfacce ai sensi della legge 4/2004

Versione ridotta della versione originale “Accessibilità web” di Roberto Scano

a cura del gruppo di lavoro del Corso di formazione MIUR
“Siti web e nuova comunicazione istituzionale” – novembre 2009

Requisito 1 – gli elementi di intestazione

dalle WCAG 1.0: Punto di controllo 3.5

- Usare **elementi di intestazione** per veicolare la struttura del documento e usarli in modo conforme alle specifiche

Requisito 1 – gli elementi di intestazione

- Gli elementi di titolazione (<h1> - <h6>) devono essere utilizzati in modo **corretto** al fine di garantire una corretta visualizzazione e rispetto della semantica dei contenuti
- Alcuni programmi di navigazione utilizzano gli elementi di titolazione per ottimizzare la navigazione della pagina da parte degli utenti (es: lettori dello schermo)
- Sono verificabili con il Markup Validator del W3C, con opzione “outline”

Requisito 1 – gli elementi di intestazione

Consigli

- L'**ordine di posizionamento** dei titoli deve esser **rispettato**
 - Esempio: uno o più elementi <h2> devono seguire un elemento <h1>, mentre uno o più elementi <h3> devono seguire elementi <h2>)
- È quindi **scorretto saltare** un titolo
 - Esempio: è errato passare da <h1> a <h3> senza valorizzare l'elemento <h2>
- Non bisogna **mai** utilizzare gli elementi di titolazione a scopo **decorativo**
 - È scorretto utilizzare elementi <hx> per incrementare la dimensione del testo. In questo modo si danneggia la semantica del documento, creando difficoltà di accesso tramite tecnologie assistive.
- I **fogli di stile sono** la migliore soluzione per definire le modifiche agli attributi dei testi.

Requisito 1 – gli elementi di intestazione

Esempio

```
<h1>Titolo</h1>
<p>...</p>

  <h2>Titolo argomento</h2>

    <h3>Capitolo informativo</h3>
      <p>... testo di esempio ..... </p>

  <h2>Titolo argomento</h2>

    <h3>Capitolo informativo</h3>
      <p>... testo di esempio ..... </p>
      <p>... testo di esempio ..... </p>

    <h3>Capitolo informativo</h3>
      <p>... testo di esempio ..... </p>
<h1>Titolo</h1>
<p>...</p>
```

Requisito 1 – Compiti del valutatore

- verificare che la **DTD** dichiarata sia conforme al requisito 1, ovvero per tutti i nuovi siti internet sia utilizzata la DTD **HTML 4.01 Strict, XHTML 1.0 Strict o successive**
- verificare il corretto utilizzo degli elementi di **intestazione**, delle **citazioni** e delle **liste**
- verificare la presenza di **immagini che sostituiscono oggetti** rappresentabili tramite linguaggi di marcatura
- verificare **l'utilizzo e il corretto utilizzo** di elementi ed attributi secondo le specifiche del linguaggio di marcatura utilizzato

Requisito 1 – Valutare

La barra dell'accessibilità

- menu “Struttura”
 - **Intestazioni.** Visualizza tutti gli elementi d'intestazione sulla pagina corrente (3.5).
 - **Struttura delle intestazioni** (Nuova finestra). Visualizza il titolo del documento e le sue intestazioni (da <h1> ad <h6> compreso il contenuto) in una nuova finestra. (3.5)
 - **Elementi List.** Visualizza le liste ordinate, non ordinate, di intestazioni presenti sulla pagina corrente (3.6)
 - **Visualizza altri elementi.** Attiva una micro applicazione in Javascript che identifica le istanze sulla pagina corrente dell'elemento inserito (3.7)

[Torna al sommario](#)

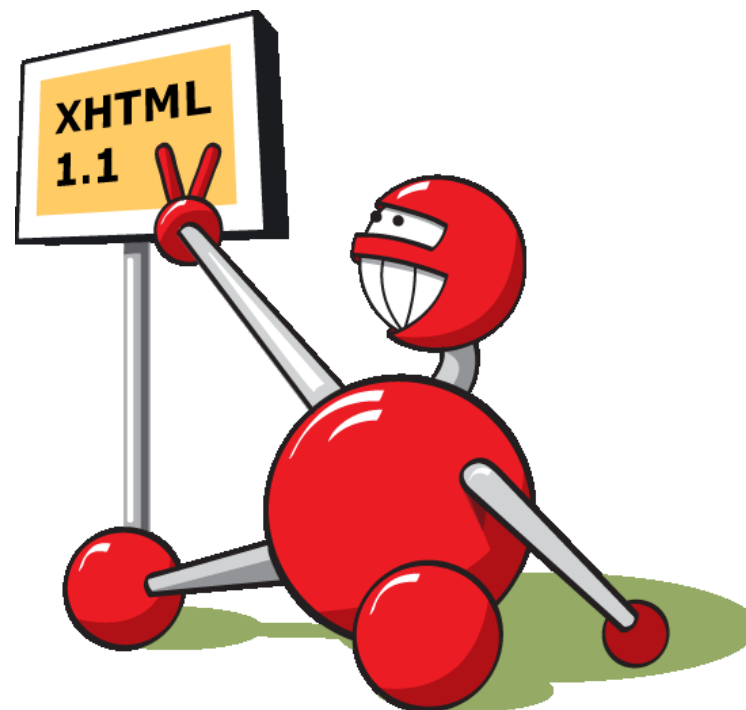
Requisito 1 – Valutare

La barra dell'accessibilità

- menu “Controlla”
 - **Validatore HTML del W3C.** Consente di verificare la correttezza del codice utilizzato con possibilità di visionare gli errori, riga per riga
- menu “Codice”
 - **Visualizza codice sorgente/ generato.** Consente di visionare il codice sorgente o generato
 - **Evidenzia sorgente.** Consente di evidenziare particolari porzioni di codice (intestazioni, liste, ...) nel codice
 - **Visualizza parte del codice.** Consente di visionare il codice generato per il contenuto selezionato

[Torna al sommario](#)

XHTML



Definizioni, DTD e semantica dei tag
partendo dal “vecchio” HTML

Versione ad uso didattico della versione originale “XHTML” di Roberto Scano

a cura del gruppo di lavoro del Corso di formazione MIUR
“Siti web e nuova comunicazione istituzionale” – novembre 2009

Righe e paragrafi

- Tradizionalmente gli autori suddividono i loro pensieri e le argomentazioni in sequenze di paragrafi

L'elemento P definisce un paragrafo

[Torna al sommario](#)

Elemento p

- Esso **non** può contenere elementi a livello di blocco (*incluso lo stesso p*)
- Non si dovrebbero utilizzare elementi p vuoti
 - I programmi utente dovrebbero ignorare gli elementi p vuoti

[Torna al sommario](#)

Le intestazioni *hx*

- Un elemento di intestazione descrive brevemente l'argomento della sezione che esso introduce
 - Le informazioni di intestazione possono essere usate dai programmi utente per ricavare un sommario per un documento

Le intestazioni *hx*

Vi sono in HTML sei livelli di intestazione

- **h1** il più “importante”
- **h6** il meno “importante”
 - I programmi utente di tipo visuale riproducono di solito le intestazioni più importanti con caratteri più grandi di quelli usati per le meno importanti
 - Questo accade “grazie” a un CSS di default

[Torna al sommario](#)

Le intestazioni *hx*

- Le intestazioni rappresentano l'elemento più utilizzato per “strutturare” un documento X-HTML
 - Il loro utilizzo non è sempre semplice e banale... esistono delle regole da seguire

[Torna al sommario](#)

Le intestazioni *hx*

- È scorretto utilizzare elementi `<hx>` per incrementare la dimensione del testo
- In questo modo si danneggia la semantica del documento, creando difficoltà di accesso tramite tecnologie assistive

[Torna al sommario](#)

Le intestazioni *hx*

- L'ordine di posizionamento dei titoli deve essere rispettato
 - Uno o più elementi `<h2>` devono seguire un elemento `<h1>`, mentre uno o più elementi `<h3>` devono seguire elementi `<h2>`
- È quindi scorretto saltare un titolo
 - E' errato passare da `<h1>` a `<h3>` senza valorizzare l'elemento `<h2>`

Licenza

I materiali presentati in questa presentazioni sono rilasciati sotto licenza [Creative Commons 2.5](#)